

Regione Lazio

DIREZIONE SALUTE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 18 gennaio 2023, n. G00466

Recepimento delle raccomandazioni riguardanti l'estensione della chiamata attiva, tramite invito con cadenza biennale, alle donne in età compresa tra i 70 e i 74 anni in recepimento alle "Linee guida per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella (Adolopment linee guida europee)" - quesito n 8, quesito n 9, quesito n 10, quesito n 11.

OGGETTO: Recepimento delle raccomandazioni riguardanti l'estensione della chiamata attiva, tramite invito con cadenza biennale, alle donne in età compresa tra i 70 e i 74 anni in recepimento alle "Linee guida per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella (*Adolopment linee guida europee*)" - quesito n° 8, quesito n° 9, quesito n° 10, quesito n° 11.

IL DIRETTORE REGIONALE

Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Promozione della salute e Prevenzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge 23 dicembre 1978, n. 833 e successive modifiche e integrazioni, concernente l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n. 18 e successive modifiche e integrazioni, concernente il riordino del servizio sanitario regionale ai sensi del d.lgs. 502/1992;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e successive modifiche e integrazioni, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente il "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 29 aprile 1998, n. 124 concernente "Ridefinizione del sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie e del regime delle esenzioni, a norma dell'articolo 59, comma 50, della legge 27 dicembre 1997, n. 449" che all'art.1 specifica che la partecipazione ai programmi di prevenzione è garantita senza oneri a carico dell'assistito;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1044 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Salute e Integrazione Sociosanitaria" al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15498 del 14/12/2021 con la quale viene conferito l'incarico di Dirigente dell'Area "Promozione della Salute e Prevenzione" della Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria alla Dott.ssa Alessandra Barca;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 4236 dell'8 luglio 1997 concernente "Linee guida per i programmi di screening del carcinoma della mammella e della cervice uterina";

VISTO l'Accordo tra il Ministro della Sanità e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sulle linee-guida concernenti la prevenzione, la diagnostica e l'assistenza in oncologia. (Rep. Atti n. 1179 dell'8 marzo 2001);

VISTO il D.P.C.M. 29 novembre 2001 concernente “Definizione dei livelli essenziali di assistenza” che colloca tra questi, i programmi organizzati di diagnosi precoce e prevenzione collettiva;

VISTO l’art.2-bis della Legge 26 maggio 2004, n.138 concernente "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 marzo 2004, n. 81, recante interventi urgenti per fronteggiare situazioni di pericolo per la salute pubblica” che promuove interventi speciali per l’implementazione sul territorio nazionale dei tre programmi di screening oncologici (mammella, cervice uterina e colon retto);

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1736 del 20 dicembre 2002 concernente: “Piano Sanitario Regionale 2002/2004. Sfida Prioritaria Prevenzione. Criteri di buona pratica dello screening del cancro della mammella”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2017, recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 18 marzo 2017, n. 65 - Serie generale - Supplemento Ordinario;

VISTA la Determinazione della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria n. G02879 del 11 marzo 2014 concernente “Istituzione del Sistema Informativo Unico Regionale degli Screening Oncologici per i tumori della mammella, della cervice uterina e del colon retto” con la quale viene adottato il software denominato SIPSOWeb come strumento unico regionale per la gestione, il monitoraggio e la valutazione degli screening oncologici, che consente di rispondere al debito informativo verso il Ministero della Salute, in maniera più omogenea e completa;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00038 del 03 febbraio 2015 “Recepimento dell’Atto di Intesa del 18 dicembre 2014 della Conferenza Stato Regioni sul documento recante "Linee di indirizzo sulle modalità organizzative ed assistenziali della rete dei Centri di Senologia” ed adozione del documento tecnico inerente "Rete oncologica per la gestione del tumore della mammella nel Lazio", ai sensi del DCA n. U00247/2014;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00191 del 14 maggio 2015 “Approvazione del Documento Tecnico "Programmi di Screening Oncologici nella Regione Lazio".

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U00189 del 31 maggio 2017 “Programma Operativo 2016-2018 (DCA n. U00052/2017). Approvazione documento di indirizzo per la prevenzione secondaria del tumore al seno, gestione delle donne ad alto rischio e follow-up delle donne post-trattamento”.

VISTA la determinazione n. G16239 del 24/12/2020 “Rete oncologica regionale per la gestione del tumore della mammella - Approvazione dei documenti tecnici "Rete per la prevenzione e gestione del tumore della mammella" e Percorso diagnostico terapeutico assistenziale per la prevenzione e la gestione del tumore della mammella".

VISTA la deliberazione n. 970 del 21 dicembre 2021, “approvazione del Piano Regionale della Prevenzione (PRP) 2021-2025”, ed in particolar modo il Programma Libero n.15 “PL15 Screening oncologici”

VISTE le Linee Guida Europee “European guidelines on breast cancer screening and diagnosis visionabili all’indirizzo <https://healthcare-quality.jrc.ec.europa.eu/ecibc/european-breast-cancer-guidelines>

CONSIDERATO che Il Sistema Nazionale Linee Guida dell'Istituto Superiore di Sanità, ad agosto 2022, ha valutato le indicazioni delle nuove LLGG Europee per lo screening e la diagnosi del tumore della mammella, dandone valutazione favorevole con AGREE II e raccomandandone l'utilizzo, rendendole disponibili al sito https://snlg.iss.it/wp-content/uploads/2022/09/LG-507_Screening-e-diagnosi-tumore-mammella.pdf

CONSIDERATO che le suddette LLGG prevedono la raccomandazione forte per l'estensione degli inviti attivi per le donne in fascia di età 70-74anni (quesito n° 8) con una periodicità biennale degli inviti (quesito n° 9, quesito n°10, quesito n°11).

CONSIDERATO che il Nuovo Sistema di Garanzia (NSG) prevede un indicatore informativo sulla valutazione della copertura dello screening in donne che rientrano nella fascia di età compresa tra i 70 e i 74 anni.

CONSIDERATO nella Regione Lazio attualmente l'offerta attiva della mammografia di screening tramite lettera di invito è garantita alle donne 50-69 anni mentre per le donne in fascia 70-74 anni è previsto l'accesso spontaneo e la prosecuzione del percorso per le donne già inserite nei programmi di screening organizzato.

RITENUTO pertanto:

- di recepire le raccomandazioni contenute nelle citate LLGG relativamente all'estensione della offerta della mammografia di screening tramite invito attivo alle donne di età compresa tra i 70 e i 74 anni- quesiti n° 8, n° 9, n° 10 e n° 11;
- di dare mandato alle Direzioni Sanitarie delle AASSLL del Lazio di organizzare la chiamata attiva allo screening per il tumore della mammella, ampliando l'offerta alle donne in età 70-74 anni secondo una periodicità biennale.
- di dare mandato a Laziocrea adeguare il sistema gestionale SIPSOWeb

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di recepire le raccomandazioni contenute nelle citate LLGG relativamente all'estensione della offerta della mammografia di screening tramite invito attivo alle donne di età compresa tra i 70 e i 74 anni- quesiti n° 8, n° 9, n° 10 e n° 11;
- di dare mandato alle Direzioni Sanitarie delle AASSLL del Lazio di organizzare la chiamata attiva allo screening per il tumore della mammella, ampliando l'offerta alle donne in età 70-74 anni secondo una periodicità biennale.
- di dare mandato a Laziocrea adeguare il sistema gestionale SIPSOWeb

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dalla sua pubblicazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Lazio.

Il Direttore

(Massimo Annicchiarico)